

Ci pensa il Corriere

La raccomandata sparita nel nulla?

Gentile redazione,
il 3 aprile scorso il Comune mi spedì una raccomandata contenente il bollino autorizzativo alla sosta per i residenti che, però, non è mai arrivata a destinazione. Per scrupolo sono andato a consultare il sito «Dove-quando» delle Poste dove risultava che dal 5 aprile la raccomandata era in lavorazione all'ufficio Roma 3 di Monte del Gallo. I primi di maggio, però, non avendola ancora ricevuta e senza capire di che lavorazione si trattasse, mi sono recato fisicamente negli stessi uffici di Roma 3 ma l'impiegato mi ha confermato che la raccomandata non l'avevano mai ricevuta e che forse era finita in uno dei sacchi rubati di recente alle Poste di via Bravetta. Allora sono andato in via Bravetta dove però mi è stato risposto che dai computer la raccomandata risultava già stata spedita a via Monte del Gallo. Non so più dove sbattere la testa, senza contare l'indignazione per essere venuto a sapere delle scuse di Poste ai mittenti delle raccomandate trafugate e non ai loro destinatari. Potete aiutarmi a capire che fine abbia fatto il mio bollino?

Piergiorgio Villa

La risposta

«E' stata rubata a via Bravetta Comunicazioni solo al mittente»

Gentile signor Villa,
abbiamo contattato immediatamente l'Ufficio stampa di Poste Italiane, che ci ha fatto sapere che purtroppo la sua raccomandata faceva effettivamente «parte dell'insieme di corrispondenza oggetto di furto presso l'ufficio di via Bravetta». Ma Poste fornisce anche una giustificazione per non averla avvisata in prima persona dell'episodio: «In questi casi le procedure prevedono che l'azienda invii una nota formale ai mittenti dei plichi postali per informarli tempestivamente dell'accaduto. Tali procedure assolvono agli obblighi normativi che individuano il mittente come proprietario dell'invio fino al momento dell'avvenuta consegna e consentono ai mittenti stessi di provvedere a ripetere l'invio ai relativi destinatari». In ogni caso Poste Italiane «si scusa con il cliente per i disagi comunicando inoltre che, nei casi di furto di corrispondenza, i servizi di tracciatura che informano in tempo reale sullo stato della spedizione possono fornire indicazioni non aggiornate».

Flavia Scicchitano

